

Determinazione e relazione della Sezione del controllo
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria dell'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)
per l'esercizio 2012

Relatore: Presidente Angelo Buscema

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Valeria Cervo

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 5/2014

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 28 gennaio 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo n. 128 per il riordino dell'ente in data 4 giugno 2003 e con il quale l'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti Il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio 2012, nonché l'annessa relazione amministrativa e quella del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge del 21 marzo 1958, n. 259;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di sezione Angelo Buscema e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) per l'esercizio 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa per l'esercizio 2012 è risultato che:

1) i risultati della gestione evidenziano, nel 2012, un avanzo finanziario di competenza di euro 18.551.800, con un incremento del 10,52 per cento delle entrate per trasferimenti statali, un avanzo di amministrazione di euro 291.568.110,39, aumentato di 61.066.479 euro rispetto al precedente esercizio (+26,49 per cento), un disavanzo economico di euro 88.239.389, un patrimonio netto di euro 787.313.876, diminuito del 10,08 per cento in dipendenza dell'importo del disavanzo economico dell'esercizio;

2) è stato nominato il nuovo Direttore Generale solo in data 20 maggio 2013, a distanza di oltre un anno dalle dimissioni del predecessore, facendo ricorso, in detto periodo, all'affidamento di un incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

3) la spesa unitaria media per il personale è diminuita, nel 2012, dell'8,22 per cento;

4) gli impegni totali per programmi nazionali e per l'ESA, che rappresentano circa il 92,37 per cento della spesa complessiva dell'Agenzia, sono diminuiti, nel 2012, del 17,90 per cento; la flessione dei predetti impegni per le spese relative ai programmi spaziali, è stata di ben 115 milioni di euro, importo non poco significativo in considerazione della missione istituzionale dell'Agenzia;

5) il rendiconto dell'Agencia del 2012 non risulta approvato dal Ministero Vigilante, e sono ancora in corso le procedure per l'approvazione dei consuntivi relativi ai precedenti esercizi 2010 e 2011;

6) riguardo la gestione delle basi dell'Agencia, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato in data 29 ottobre 2012 la definitiva dismissione della base di lancio di palloni atmosferici di Trapani-Milo a far data dal 31 ottobre 2012, ed in pari data, ha approvato una nuova Convenzione tra l'Università degli Studi «La Sapienza» ed il «Broglia Space Center (BSC) di Malindi (Kenia), per la prosecuzione delle attività dei due enti;

7) nell'ambito di un'indagine della Procura regionale per il Lazio, non risulta che l'Agencia abbia fornito i chiarimenti richiesti dall'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici che con deliberazione n. 109 del 19 dicembre 2012, ha rilevato anomalie e illegittimità riguardo il conferimento di incarichi e consulenze, l'affidamento dei lavori relativi all'esecuzione di opere di completamento della nuova sede dell'ASI;

ritenuto che assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato della relazione amministrativa e dell'organo di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per l'esercizio 2012 – corredato della relazione amministrativa e di quella dell'organo di revisione – dell'Agencia Spaziale Italiana (A.S.I.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Angelo Buscema

IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI) PER L'ESERCIZIO 2012

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 2. Gli organi. - 2.1 Il Presidente. - 2.2 Il Consiglio di Amministrazione. - 2.3 Il Consiglio Tecnico Scientifico. - 2.4 Il Collegio dei Revisori dei conti. - 2.5 Oneri per gli Organi. – 3. Le risorse umane. - 3.1 Le spese per il personale. - 3.2 La produttività del personale. - 3.3 Incarichi di studio e consulenze. – 4. Le strutture dell'Agenzia. - 4.1 Organizzazione. - 4.1.1 Il Direttore Generale. - 4.2 Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). – 5. L'attività istituzionale. - 5.1 I Programmi Spaziali e i compiti dell'Ente. - 5.2 Formazione interna ed esterna. - 5.3 Il Contenzioso. – 6. I risultati contabili delle gestioni. - 6.1 Il rendiconto finanziario. - 6.1.1 Composizione delle entrate correnti. - 6.1.2 Composizione delle spese correnti. - 6.2 Le gestioni dei residui. - 6.3 La situazione amministrativa. – 7. Il conto economico. – 8. Lo stato patrimoniale. – 9. Le partecipazioni a società. – 10. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento i risultati del controllo eseguito, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 aprile 1958, n. 259, sulla gestione dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per l'esercizio 2012, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo fino alla data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2010 e 2011, è stato oggetto della determinazione n. 4 del 25 gennaio 2013, pubblicata in *Atti Parlamentari - XVI Legislatura*, Doc. XV, n. 508.

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

L'Agenzia è stata istituita con d.lgs. 5 giugno 1988, n. 204 ed è stata qualificata ente pubblico nazionale dal decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 128, con riconoscimento di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale e contabile e organizzativa, con il compito di promuovere, sviluppare e diffondere la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale, con esclusione della ricerca aeronautica e dello sviluppo di servizi innovativi.

L'ASI opera sulla base di un piano triennale delle attività, aggiornato annualmente, che definisce gli obiettivi, i programmi di ricerca, i risultati socio-economici attesi, nonché le correlate risorse in coerenza con il Programma Nazionale della Ricerca, con gli indirizzi del Parlamento e del Governo in materia spaziale, con il Piano AeroSpaziale Nazionale, nonché nel quadro dei programmi dell'ESA. Il piano comprende la pianificazione temporale del fabbisogno di personale sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato.

Nelle precedenti relazioni², alle quali si rinvia per più dettagliate informazioni, la Corte ha diffusamente riferito in ordine all'evoluzione legislativa che ha interessato l'ordinamento dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale di attività 2011-2013 con delibera n. 15 del 22 dicembre 2011; il documento è stato approvato dal MIUR con nota prot. 252 del 12 giugno 2012.

Il Piano Triennale di attività 2012-2014 è stato approvato con delibera del CdA n. 60 del 3 aprile 2012 e il Piano Triennale di attività 2013-2015 è stato approvato con delibera del CdA n. 132 del 29 ottobre 2012; entrambi i documenti sono all'esame del MIUR.

Il CdA ha approvato con delibera n. 80 del 3 maggio 2012, il Piano Triennale di razionalizzazione 2012-2014, predisposto dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 2, commi 594 punto a) e 595, della legge 244/2007.

Nel corso del 2012 sono entrati in vigore il Regolamento di Finanza e Contabilità (il 16 aprile 2012) e il Regolamento del Personale (il 1° maggio), entrambi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.89 del 16 aprile 2012.

Il Regolamento di Amministrazione è entrato in vigore il 27 novembre 2012.

² Vedasi precedenti referti al Parlamento della Sezione Controllo Enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa agli anni: 1997-2003, del 3/2005/1595/262. Leg. XIV, Doc. XV, n. 308; 2004-2005, del 2/2007/963, Leg. XV, Doc. XV, n. 92; 2006, del 2/2008/937, Leg. XV, Doc. XV, n. 184; 2007, del 12/2008/5360, Leg. XVI, Doc. XV, n. 66; 2008-2009, del 6/2011/47, Leg. XVI, Doc. XV, n. 66, e infine, 2010-2011, del 14/02/2013/1100, XVI Leg., Doc. XV, n. 508.

2. Gli organi

Sono Organi dell'ASI:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Consiglio tecnico- scientifico;
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

Per ciò che attiene alle competenze e alla composizione e retribuzione degli Organi, si rimanda a quanto esaurientemente rappresentato nelle relazioni precedenti.

Si riportano di seguito le sole evenienze medio tempore intervenute.

2.1 Il Presidente

Il Presidente, nominato con DPCM del 3 luglio del 2009, è stato nuovamente incaricato, con decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca (MIUR) n. 10 del 10 agosto 2011 per la durata di un quadriennio.

2.2 Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione, nominato per un quadriennio, con decreto del MIUR n. 11 del 10 agosto 2011, è costituito dal Presidente e da quattro membri, dei quali uno designato dal Ministro degli affari esteri, uno dal Ministro della Difesa, uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze ed uno dal Ministro per l'istruzione e per l'università e per la ricerca³.

Un evento significativo, già ricordato nell'ultima relazione di questa Corte⁴, relativa alla gestione ASI 2010/2011, attiene alla delibera del 13 novembre 2012, per

³ Detto Ministro ha accolto in data 8 ottobre 2013 le dimissioni rassegnate dal componente di sua designazione.

⁴ Delibera n. 4/2013 della Sezione Controllo Enti.

la quale il Consiglio di Amministrazione, disattendendo le indicazioni espresse dal Ministro, ha designato il Presidente dell'ASI per la nomina a Presidente della società partecipata CIRA. A seguito di tale designazione, il Presidente dell'ASI è stato eletto anche Presidente del CIRA. Non si conoscono a tutt'oggi le determinazioni del Ministero in ordine a tale situazione.

2.3 Consiglio tecnico-scientifico

Il Consiglio tecnico-scientifico, organo consultivo dell'Agenzia - composto di sette membri, secondo la previsione dell'art. 8 del nuovo Statuto - è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente. I componenti vengono scelti tra scienziati e personalità con particolare e qualificata professionalità ed esperienza nei settori tecnici di competenza dell'Agenzia, anche stranieri, di fama internazionale.

Il Consiglio è stato ricostituito, per la durata di quattro anni, con deliberazione dell'11/11/2011 n. CdA20IX11/9/2011.

Il Presidente del CTS, è stato nominato, per la durata di due anni, rinnovabili, con decreto del Presidente dell'Agenzia, n. 173 del 16 novembre 2011.

2.4 Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio è composto, secondo la previsione dell'art. 9 del nuovo Statuto, da tre membri effettivi e due membri supplenti, iscritti al registro dei revisori legali e nominati dal MIUR, di cui un membro effettivo, con funzioni di Presidente, e un membro supplente designati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e due membri titolari e un membro supplente designati dallo stesso Ministro dell'istruzione, università e ricerca.

Con decreto n. 5 del MIUR DGIR del 15/5/2012 è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dei conti dell'ASI per la durata di un quadriennio.

2.5 Oneri per gli organi

Si riporta, di seguito, la tabella n. 1, riassuntiva delle spese sostenute per gli Organi nel 2012, in confronto al precedente esercizio 2011.

Complessivamente nel 2012, in rapporto al precedente esercizio 2011, le spese per gli Organi diminuiscono del 9,16%; in particolare, il decremento riguarda le spese per gettoni di presenza, indennità di missione e spese di trasporto (-28,03%), quelle per compensi ai membri del Consiglio Tecnico Scientifico (-28,93%) ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione (-31,90%).

Nella tabella n. 1 sono anche riportate le spese relative all'Organismo Indipendente di Valutazione, pari ad euro 25.441,00 (+22,28%) poiché l'Agenzia ha inserito tale spesa tra quelle relative agli Organi.

Le altre spese, oneri per i revisori dei conti, e quelle previdenziali ed assistenziali per gli Organi istituzionali mostrano un leggero incremento, rispettivamente dell'1,46% e dell'1,76%.

Tabella n. 1

(in euro)

Spese per Organi Istituzionali	2011	Inc.%2011	2012	Inc.%2012	Differenza (2012-2011)	Var. % 2012/2011
Compensi al Presidente	97.073	9,42	97.073	10,35	0	0,00
Compensi ai membri del CdA	122.867	11,93	83.667	8,92	-39.200	-31,90
Oneri per i Revisori dei conti	382.182	37,10	387.743	41,32	5.561	1,46
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per gli organi istituzionali	183.493	17,81	186.719	19,90	3.226	1,76
Gettoni di presenza, indennità di missione e spese di trasporto e varie ai membri degli organi istituzionali	201.530	19,56	145.039	15,46	-56.491	-28,03
Spese per assicurazioni ed altri oneri patrimoniali	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Compensi ai membri del Consiglio Tecnico Scientifico	17.785	1,73	12.639	1,35	-5.146	-28,93
Totale spese organi	1.004.930	97,56	912.880	97,29	-92.050	-9,16
Compensi per il Comitato di Valutazione (*)	4.533	0,44	0	0,00	-4.533	-100,00
Organismo indipendente di Valutazione	20.636	2,00	25.441	2,71	4.805	23,28
Totale generale	1.030.099	100,00	938.321	100,00	-91.778	-8,91

(*)=Il Comitato di Valutazione (ormai soppresso) non faceva parte degli Organi ma la relativa spesa è stata iscritta nel bilancio gestionale alla voce "Presidenza" tra le spese per il funzionamento dell'Ente.

E' da tener presente che la spesa per i revisori dei conti è comprensiva di tutte le spettanze connesse alla loro posizione di collocamento fuori ruolo presso l'Agenzia

3. Le risorse umane

Come già accennato, il 1° maggio 2012 è entrato in vigore il Regolamento del Personale, approvato con deliberazione n. CdA 20IX11/44/2012 del 13/01/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 del 16/04/2012.

Il Consiglio di Amministrazione, come prima detto, con deliberazione n. 15 del 22 dicembre 2011, ha approvato il Piano Triennale delle Attività 2011-2013, che comprende, come previsto dall'art. 14 del d.lgs. n. 128/2003, la tabella relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Il Piano è stato approvato dal MIUR in data 12 giugno 2012.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 60 del 3 aprile 2012, ha approvato il Piano Triennale di Attività 2012-2014 e con deliberazione n. 132 del 29 ottobre 2012 quello 2013-2015, in cui rientra anche la Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015.

Con la delibera n. 159/2012 il CdA ha approvato, una redistribuzione all'interno della pianta organica di cui al Piano Triennale delle Attività 2013-2015, ai sensi dell'art.2, comma 1, del d.l. n. 95/2012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. *Spending review*).

La dotazione del personale dirigenziale di II fascia è stata ridotta da tre a due unità.

La riduzione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale ha comportato una minore spesa pari ad euro 380.682, con una riduzione dei posti pari a complessive n. 11 unità.

Nel 2012 le unità di personale, presenti in organico a tempo indeterminato, sono state di 188 unità.

Rispetto al precedente PTA 2012-2014, la dotazione organica si è ridotta dalle precedenti 250 unità (di cui 5 dirigenti) alle attuali 238 unità (di cui 4 dirigenti), nonché rimodulata anche nella distribuzione nei livelli e nei profili.

Nel 2012 L'Agenzia ha indetto 27 bandi per il reclutamento di personale a tempo determinato, di cui 17 indetti a valere sui fondi ordinari di bilancio ed altri 10 bandi indetti a valere sui fondi dell'art. 1, comma 188, della legge 23/12/2005, n. 266. Tutte queste procedure risultano in corso alla data del 31/12/2012.